

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2157 del 18 novembre 2014

Assegnazione dei contributi per l'anno 2014 a favore delle scuole dell'infanzia non statali e dei servizi per la prima infanzia riconosciuti dalla Regione del Veneto. L.R. 23/1980 e L.R. 32/1990.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si individuano le risorse da assegnare alle scuole dell'infanzia non statali e ai servizi per la prima infanzia riconosciuti dalla Regione del Veneto per l'anno 2014.

L'Assessore Davide Bendinelli riferisce quanto segue:

L'attuale assetto normativo affida molteplici compiti alla Regione in materia di prestazioni pubbliche dirette a soddisfare bisogni primari ed essenziali della cittadinanza ed, in particolare, della famiglia.

Nello specifico, la Regione del Veneto promuove e sostiene:

. i servizi rivolti alla prima infanzia, al fine di assicurare alla famiglia un sostegno adeguato e consentire l'accesso della donna nel mondo del lavoro, attraverso il riconoscimento di contributi per la gestione di asili nido, di servizi innovativi e di nidi presso i luoghi di lavoro ai sensi della L.R. 32/1990 e L.R. n. 2/06;

. le scuole dell'infanzia non statali, riconoscendone la funzione sociale svolta sul proprio territorio, mediante l'erogazione di contributi destinati alla conservazione e alla manutenzione ordinaria degli edifici, delle attrezzature e degli impianti, al funzionamento degli stessi ed all'acquisto di materiale didattico e d'uso ai sensi della L.R. 23/1980.

Stante la centralità delle politiche a sostegno della famiglia, risulta necessario garantire l'erogazione delle prestazioni precise, in continuità con gli interventi operati negli anni precedenti. Con il presente provvedimento si individuano perciò le disponibilità presenti nel Bilancio regionale di previsione per l'anno 2014 per dare seguito ai necessari e conseguenti atti di spesa.

Per quanto attiene il finanziamento dei servizi previsti dalla L.R. 32/1990, risulta disponibile un fondo di Euro 21.000.000,00=, che trova copertura per Euro 19.500.000,00 sullo stanziamento del capitolo di spesa n. 102039 recante "Fondo nazionale per le politiche sociali (art. 20, L. 08/11/2000, n.328; art. 80, c. 17, L. 23/12/2000, n. 388)", e per Euro 1.500.000,00 sul capitolo di spesa n. 100012 recante "Fondo Regionale per le politiche sociali - sostegno di iniziative a tutela dei minori (trasferimenti a soggetti pubblici e privati) (art. 133, c. 3, Lett. I, L.R. 13/04/2001, n.11 - artt. 13, 50, L.R. 16/02/2010, n.11)", a seguito di variazione di bilancio in corso.

Con riferimento alle prestazioni previste dalla L.R. 23/1980 risulta inoltre disponibile l'importo di Euro 16.000.000,00=, stanziato sul capitolo di spesa n. 100012 recante "Fondo Regionale per le politiche sociali - sostegno di iniziative a tutela dei minori (trasferimenti a soggetti pubblici e privati) (art. 133, c. 3, Lett. I, L.R. 13/04/2001, n.11 - artt. 13, 50, L.R. 16/02/2010, n.11)", che sarà integrato della somma di ulteriori Euro 5.000.000,00 a seguito di variazione di bilancio in corso.

Ciò premesso, si propone pertanto di destinare alle prestazioni succitate la somma complessiva di Euro 42.000.000,00= e si incarica il Direttore del Dipartimento Servizi Sociosanitari e Sociali ad adottare tutti i provvedimenti conseguenti ai fini dell'individuazione dei soggetti beneficiari, della quantificazione delle rispettive spettanze, nonché a provvedere al riparto, all'impegno di spesa e alla liquidazione dei relativi contributi per l'anno 2014, in coerenza con i criteri adottati negli anni precedenti.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

Udito il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

vista la legge regionale n. 23/1980;

vista la legge regionale n. 32/1990

vista la legge regionale n. 2/2006;

vista la legge regionale n. 39/2001;

vista la legge regionale n. 12/2014;

Visto l'art.2, comma 2, (lett. o) della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

visto il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 21.02.2014;

Vista la DGR n. 1081/24.06.2014;

Vista la DGR n. 1096/01.07.2014;

delibera

1. di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento;

2. di individuare negli stanziamenti esplicitati al successivo punto 3 le risorse da assegnare, in attuazione delle leggi regionali n. 23/1980 e n. 32/1990, alle scuole dell'infanzia non statali e ai servizi per la prima infanzia riconosciuti dalla Regione del Veneto per l'anno 2014;

3. di determinare in Euro 42.000.000,00= l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore del Dipartimento Servizi Sociosanitari e Sociali disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sui seguenti capitoli di spesa del Bilancio regionale di previsione per l'anno 2014, integrati con apposita variazione di bilancio definita con successivo provvedimento di Giunta:

- al capitolo n. 100012 recante "*Fondo Regionale per le politiche sociali - sostegno di iniziative a tutela dei minori (trasferimenti a soggetti pubblici e privati)* (art. 133, c. 3, Lett. i, L.R. 13/04/2001, n.11 - artt. 13, 50, L.R. 16/02/2010, n.11)" per l'importo di euro 21.000.000,00=, finalizzato al finanziamento degli interventi di cui alla L.R. n. 23/80 e per l'importo di Euro 1.500.000,00 finalizzato agli interventi di cui alla L.R. 32/90;

- al capitolo n. 102039 "*Fondo nazionale per le politiche sociali* (art. 20, L. 08/11/2000, n.328; art. 80, c. 17, L. 23/12/2000, n. 388)" per l'importo di Euro 19.500.000,00=, finalizzato al finanziamento degli interventi di cui alla L.R. n. 32/90;

4. di incaricare il Direttore del Dipartimento Servizi Sociosanitari e Sociali ad adottare tutti i provvedimenti conseguenti ai fini dell'individuazione dei soggetti beneficiari, della quantificazione delle rispettive spettanze, nonché a provvedere al riparto, all'impegno di spesa e alla liquidazione dei relativi contributi per l'anno 2014, in coerenza con i criteri adottati negli anni precedenti;

5. di dare atto che la spesa prevista con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. n. 1/2011 e non ha natura di debito commerciale;

6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente, entro 60 e 120 giorni dalla data di comunicazione del medesimo;

7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

8. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione.